

DESIGN

Milano ospita le erbe officinali

di ANNA TAGLIACARNE

Nell'orto botanico di Brera, oasi in pieno centro, crescono oltre mille specie di piante

MILANO OSPITA LE ERBE OFFICINALI

Un'oasi verde in pieno centro. Nell'Orto Botanico di Brera, luogo di ricerca dell'Università degli Studi, crescono oltre mille specie di piante

di ANNA TAGLIACARNE

IL LIBRO

STORIA E COLLEZIONI

Poiché dell'Orto Botanico di Brera c'è molto da dire – così come della funzione degli Orti Botanici – il libro illustrato *L'Orto Botanico di Brera* (Electa, pag. 144, euro 24,90) ne racconta la storia, le collezioni, le attività scientifiche grazie a testi scritti da biologi, botanici, esperti in scienze naturali e storia della scienza che si occupano del suo patrimonio.



È nel cuore di Milano da secoli. Incastonato tra eleganti palazzi e vie movimentate, l'Orto Botanico di Brera è un'oasi verde, 5.000 metri quadri di ecosistema perfetto e pressoché invisibile, uno spazio rubato alla frenesia dello shopping e del business. Mentre la città corre, oltre i cancelli di quest'angolo che è stato luogo di meditazione e coltivazione fin dal XIV secolo (per i padri Umiliati prima e per i Gesuiti poi), oltre mille specie botaniche, per diverse migliaia di individui tra grandi e piccoli alberi, arbusti e piante erbacee fioriscono, si riproducono, con i loro profumi e colori richiamano insetti impollinatori, cambiano di stagione in stagione, danno riparo a uccelli e animali.

«È un museo a cielo aperto: le tracce storiche e le piante che vi crescono sono parte integrante del nostro patrimonio culturale. È un luogo speciale: il giardino, stretto

tra il Palazzo di Brera e gli edifici circostanti, è qui da ben prima che tutti i palazzi attorno fossero costruiti fino a definirne il perimetro, e da prima che fosse istituito come vero e proprio orto botanico, nel 1774, per volere di Maria Teresa d'Austria», racconta Martin Kater, ordinario di biotecnologie e direttore dell'Orto Botanico di Brera, che è un museo dell'Università degli Studi di Milano e per questo luogo di conservazione, didattica e ricerca. Aiuole strette e lunghe che accolgono erbe officinali e arbusti, e poi vialetti che conducono all'Arboreto dove alberi imponenti come la coppia di Ginkgo biloba, un maschio e una femmina che da oltre due secoli e mezzo segnalano il passare del tempo: queste sono le sale del museo, che protegge ogni pianta e ogni fiore come fosse una tela preziosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





176

DESIGN

GIARDINI

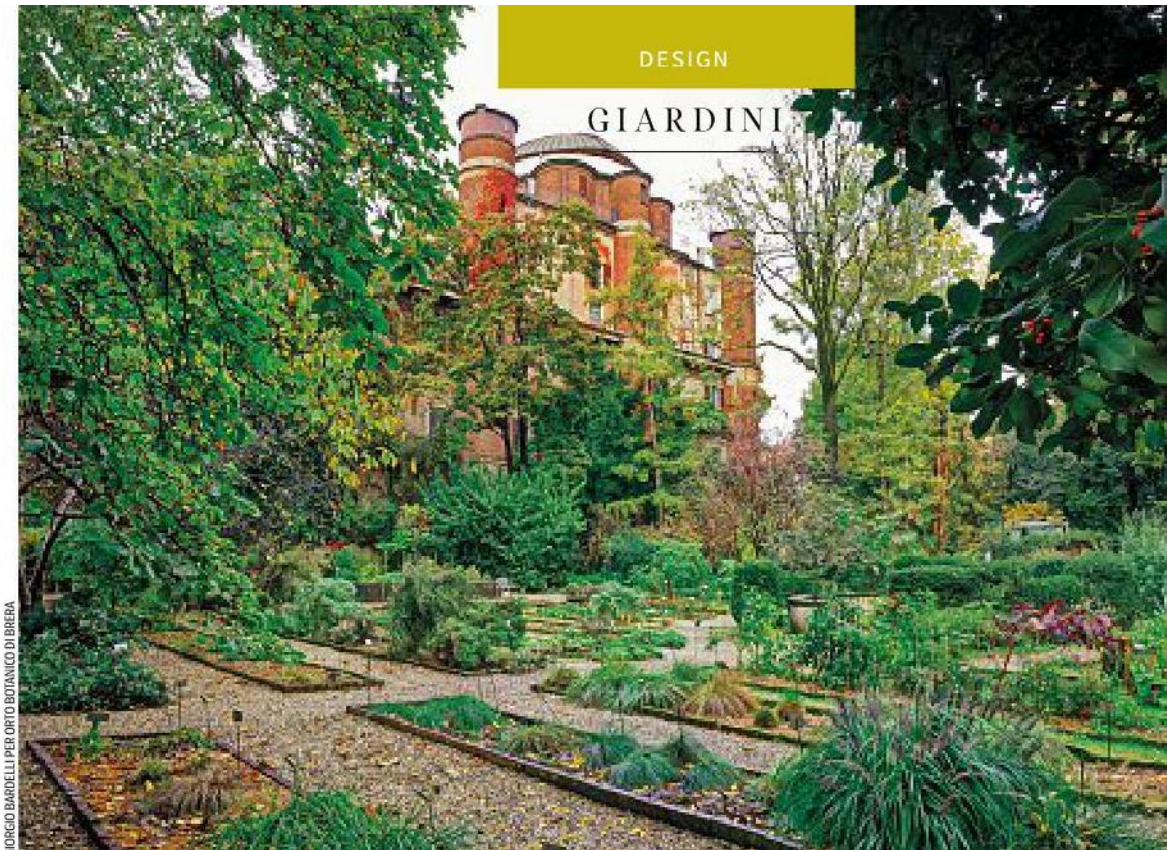
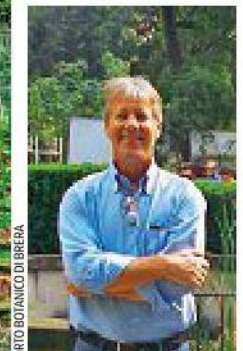


FOTO: J. BARDELLI PER ORTO BOTANICO DI BRERA



Martin Kater, sotto, è ordinario di biotecnologie e direttore dell'Orto Botanico di Brera (accanto parte del giardino)

FOTO: ORTO BOTANICO DI BRERA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato